

A Liuzhou partono i lavori del Master Plan di Stefano Boeri Architetti per una città che combatte l'inquinamento atmosferico. I lavori per la Città Foresta inizieranno entro il 2020.

In cantiere in Cina la prima Città Foresta.

Shanghai/Milano, 23 giugno 2017

Comunicato stampa

Progettata da Stefano Boeri Architetti, diventa realtà la prima Città Foresta cinese: uffici, case, alberghi, ospedali, scuole, interamente ricoperti di alberi e piante.

Una volta ultimata, la nuova città di 30.000 abitanti sarà in grado ogni anno di assorbire circa **10.000 tonnellate di CO2** e **57 tonnellate di polveri sottili** e di produrre circa **900 tonnellate di ossigeno**.

Liuzhou Forest City sarà costruita a nord di Liuzhou, nella provincia meridionale e montuosa dello Guangxi, in un'area di circa 175 ettari lungo il fiume Liujiang.

La nuova città verde, che sarà totalmente cablata, sarà collegata alla città di Liuzhou da una linea ferroviaria veloce, utilizzata da automobili a motore elettrico e sarà destinata ad ospitare zone residenziali di diversa natura e spazi commerciali e ricettivi, oltre a due scuole e un ospedale.

Liuzhou Forest City disporrà di tutte le caratteristiche di un insediamento urbano pienamente autosufficiente dal punto di vista energetico, a partire dalla geotermia per il condizionamento degli interni e dall'uso diffuso dei pannelli solari sui tetti per la captazione delle energie rinnovabili.

Ma la grande novità del progetto di Stefano Boeri Architetti è la presenza di piante e alberi su tutti gli edifici, di qualunque dimensione e destinazione siano.

Nel complesso **Liuzhou Forest City** ospiterà **40.000 alberi** e circa **1 milione di piante** di più di 100 specie.

La diffusione delle piante non solo lungo i viali, nei parchi e nei giardini, ma anche sulle facciate degli edifici, consentirà ad una città già autosufficiente dal punto di vista energetico di contribuire a migliorare la qualità dell'aria (assorbendo oltre alla CO2 le polveri sottili per un totale di circa **57 tonnellate all'anno**), di ridurre la temperatura media, di generare una barriera al rumore e di aumentare la biodiversità delle specie viventi, creando un sistema di spazi vitali per gli uccelli, gli insetti e i piccoli animali che abitano il territorio di Liuzhou.

I lavori per **Liuzhou Forest City** inizieranno entro il 2020 e avranno tempi brevissimi.

p. 1

Per la prima volta in Cina e nel mondo, un insediamento urbano di nuova generazione unirà alla sfida dell'autosufficienza energetica e dell'uso delle energie rinnovabili la sfida

dell'incremento della biodiversità e quella – cruciale per la Cina contemporanea - di ridurre sostanzialmente l'inquinamento dell'aria nelle grandi città, grazie alla moltiplicazione delle superfici vegetali e biologiche urbane.

Dopo il successo del Bosco Verticale di Milano – che verrà replicato in molte parti del mondo e in Cina a **Nanchino, Shanghai** e **Shenzhen** - con il progetto della **Liuzhou Forest City** Stefano Boeri Architetti prosegue nella ricerca per una nuova generazione di architetture e insediamenti urbani che sfidano il cambiamento climatico e si propongono come modelli per il futuro del pianeta.

Crediti

Architetti:

Stefano Boeri Architetti Milano/Shanghai

Località:

Liuzhou, Cina

Partners:

Stefano Boeri, Yibo Xu

Project Leader:

Pietro Chiodi

Team :

Julia Gocalek, Yinxin Bao, Shilong Tan con Giulia Chiatante

Cooperative Design Institute in Cina:

Shanghai Tongyan Architectural and Planning Design Co. Ltd.

Tipologia:

Forest City Planning

Area:

138.5 ettari

Immagini:

Stefano Boeri Architetti